

ATTIVITA' SVOLTA A. S. 2021/22

<b>Nome e cognome del docente Baroni Sandro, Sciutti Renato ITP</b>		
<b>Disciplina insegnata Produzioni vegetali</b>		
<b>Libro/i di testo in uso</b> Valli e altri Coltivazioni erbacee ed arboree Edagricole		
<b>Classe e Sez .</b> 4 D	<b>Indirizzo di studio</b> Gestione dell'ambiente e del territorio	<b>N. studenti</b> 13
<p><b>1. - Obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione di classe e individuati dal dipartimento</b> <i>(indicare quelli sui quali si concentrerà maggiormente l'impegno didattico esprimendoli preferibilmente in forma di competenze chiave di cittadinanza o di obiettivi di competenze dell'obbligo per le classi del biennio)</i></p> <p>Tra gli obiettivi indicati del documento di programmazione del dipartimento verrà dedicata maggior attenzione ad:</p> <p>1) organizzare attività produttive ecocompatibili 2) gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;</p> <p>- strategie metodologiche comuni <i>(se indicate nel documento di programmazione del CdC)</i></p> <p>Si fa riferimento a quanto esplicitato nel POF e al documento di programmazione del dipartimento</p>		
<p><b>2. Breve profilo della classe a livello disciplinare</b> <i>(dati eventuali sui livelli di profitto in partenza, carenze diffuse nelle abilità o nelle conoscenze essenziali)</i> omissis</p>		
<p><b>3. Indicare le competenze che si intende sviluppare o i traguardi di competenza</b> <i>(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)</i></p> <p>gestire attività produttive valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p>		
<p><b>4. Descrizione di conoscenze e abilità, evidenziando quelle essenziali o minime e elencando eventualmente la sequenza di unità didattiche</b> <i>(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)</i></p>		

Obiettivi	Unità didattiche	Tempi	Modalità di lavoro	Strumenti	Verifiche
Comprendere per ciascuna coltura analizzata le caratteristiche biologiche, le esigenze ambientali, le esigenze climatiche, la tecnica colturale, l'impatto ambientale della coltivazione e l'utilizzo del prodotto:	<p>Cereali autunno vernini: Grano tenero e grano duro Altri cereali invernali come orzo avena segale Cereali primaverili-estivi: mais, sorgo, riso; Colture industriali: girasole, patata, soia; Leguminose da granella : fava, favino, cece pisello.</p> <p><b>ESERCITAZIONI</b> Individuazione in aula delle principali caratteristiche morfo-fisiologiche idonee per il riconoscimento dei diversi cereali autunno-vernini in fase erbacea e a maturità.</p> <p>Riconoscimento dei semi delle colture trattate in programma.</p>	Da dicembre a maggio in relazione alle condizioni ambientali e alla possibilità di uscita in campo	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione in aula con collegamento internet</p>	<p>Libro di Testo</p> <p>Iconografia reperita in internet</p> <p>Materiale vegetale fornito dal docente</p>	<p>Orali Scritte</p> <p>Relazioni</p> <p>Test strutturati</p>
<p>Comprendere l'importanza ambientale e la gestione di avvicendamento il relazione ai vari ambienti pedoclimatici</p> <p>Comprendere gli impatti ambientali delle tecniche di concimazione</p>	<p>Principi di concimazione, analisi delle caratteristiche dei principali concimi, impostazione di un piano di concimazione, impatti ambientali sull' utilizzo dei concimi La stanchezza del terreno ed i principi alla base degli avvicendamenti colturali. Impostazione di avvicendamenti in vari ambienti pedoclimatici. La difesa delle colture dalle erbe infestanti, mezzi agronomici e interventi di diserbo, problematiche relative all'uso dei prodotti fitosanitari. La propagazione delle piante coltivate, le caratteristiche di varietà ed ibridi, la lettura dei cartellini delle sementi, la propagazione per via vegetativa.</p>	Da settembre a novembre	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione in aula con collegamento internet</p>	<p>Libro di Testo</p> <p>Iconografia reperita in internet</p> <p>Materiale vegetale fornito dal docente</p>	<p>Orali Scritte</p> <p>Relazioni</p> <p>Test strutturati</p>

## 5. Attività o moduli didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare

*(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Vengono introdotte nuove modalità in particolare l'Impresa Formativa Simulata di cui si adottano per il primo anno solo i moduli iniziali.

L'obbiettivo specifico di questo percorso è quello di raggiungere tutti gli obbiettivi generali sopra riportati e contribuire alla formazione delle competenze di cittadinanza quali definire i risultati attesi, pianificare e programmare attività, attuare, controllare, gestire le informazioni, gestire le risorse, gestire se stessi, risolvere problemi.

## 6. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

*(Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel POF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo)*

Si fa riferimento a quanto esplicitato nel POF

## 7. Criteri per le valutazioni

( se differiscono rispetto a quanto inserito nel POF)

Si fa riferimento a quanto esplicitato nel POF

## 8. Metodi e strategie didattiche

*(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)*

Attività di esercitazione in campo come strumento di riconoscimento di ciò che è stato appreso in aula

Uso sistematico di sussidi multimediali

Incontri con esperti del settore

Al termine di ogni unità didattica si procederà al recupero di quelle conoscenze non acquisite mediante attività di recupero in itinere

### ***Obiettivi essenziali in termini di conoscenze, abilità, competenze da raggiungere per essere ammessi alla classe successiva***

- 1) Saper riconoscere per le principali colture erbacee del territorio;
- 2) Comprendere le esigenze ambientali, la tecnica colturale, e l'utilizzo del prodotto;
- 3) Comprendere l'importanza ambientale della gestione di una coltura foraggera e di un pascolo;
- 4) Capire gli impatti e le conseguenze ambientali delle varie tecniche colturali.

Il livello di sufficienza viene raggiunto quando l'alunno ha acquisito almeno la consapevolezza delle problematiche elencate e dimostri la potenzialità di poter affrontare con successo le problematiche stesse.

Pisa li 12 giugno 2022

I docenti

Sandro Baroni

Renato Sciutti